

IV del Tempo Ordinario – Anno B – Letture con pause per i lettori

(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Dt 18, 15-20

Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Il Signore,/ tuo Dio,/ susciterà per te,/ in mezzo a te,/ tra i tuoi fratelli,/ un profeta pari a me.// A lui darete ascolto.//

Avrai così quanto hai chiesto al Signore,/ tuo Dio,/ sull'Oreb,/ il giorno dell'assemblea,/ dicendo:/ "Che io non oda più la voce del Signore,/ mio Dio,/ e non veda più questo grande fuoco,/ perché non muoia".//

Il Signore mi rispose:/ "Quello che hanno detto,/ va bene./ Io susciterò loro un profeta/ in mezzo ai loro fratelli/ e gli porrò in bocca le mie parole/ ed egli dirà loro quanto io gli comanderò.// Se qualcuno non ascolterà le parole/ che egli dirà in mio nome,/ io gliene domanderò conto.// Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome/ una cosa che io non gli ho comandato di dire,/ o che parlerà in nome di altri dèi,/ quel profeta dovrà morire"».

Seconda lettura

1Cor 7, 32-35

La vergine si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli,/ io vorrei che foste senza preoccupazioni:/ chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore,/ come possa piacere al Signore;/ chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo,/ come possa piacere alla moglie,/ e si trova diviso!//

Così la donna non sposata,/ come la vergine,/ si preoccupa delle cose del Signore,/ per essere santa nel corpo e nello spirito;/ la donna sposata invece/ si preoccupa delle cose del mondo,/ come possa piacere al marito.//

Questo lo dico per il vostro bene:/ non per gettarvi un laccio,/ ma perché vi comportiate degnamente/ e restiate fedeli al Signore,/ senza deviazioni.

Vangelo

Mc 1, 21-28

Insegnava loro come uno che ha autorità.

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo,/ Gesù, entrato di sabato nella sinagoga,/ [a Cafàrnao,] insegnava.// Ed erano stupiti del suo insegnamento:/ egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità,/ e non come gli scribi.// Ed ecco,/ nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro/ e cominciò a gridare,/ dicendo:/ «Che vuoi da noi,/ Gesù Nazareno?/ Sei venuto a rovinarci?/ Io so chi tu sei:/ il santo di Dio!».// E Gesù gli ordinò severamente:/ «Taci!/ Esci da lui!».// E lo spirito impuro,/ straziandolo e gridando forte,/ uscì da lui.//

Tutti furono presi da timore,/ tanto che si chiedevano a vicenda:/ «Che è mai questo?/ Un insegnamento nuovo,/ dato con autorità.// Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».// La sua fama si diffuse subito dovunque,/ in tutta la regione della Galilea.

